

## Ex Stoppani, Briano e Vesco: “Non capiamo protesta lavoratori, nostro impegno è ricollocarli”

di **Redazione**

31 Gennaio 2011 - 18:09



**Regione.** “Stiamo seguendo da vicino la vicenda che vede coinvolti la ex Stoppani e i suoi lavoratori e non comprendiamo le ragioni della loro protesta, visto che già da tempo ci siamo attivati, in accordo col commissario straordinario, per far sì che i contratti di lavoro fossero prorogati fino al 30 giugno, termine ultimo possibile secondo quanto previsto dalle attuali normative”. Lo dicono gli assessori all’ambiente e al lavoro della Regione Liguria, Renata Briano e Enrico Vesco di fronte alla protesta dei lavoratori Stoppani.

“Teniamo a precisare - dicono Briano e Vesco - che i lavoratori sono sempre stati accolti in Regione, sono stati ascoltati e messi al corrente di tutto ciò che si stava e si sta portando avanti. Va detto molto chiaramente che ad oggi le norme non consentono una loro assunzione presso Enti Pubblici e per questo abbiamo intrapreso un percorso con la Provincia di Genova, a cui sono già stati destinati 80mila euro, per un progetto che favorisca la loro ricollocazione nelle aziende private del territorio.

“Nel contempo - rimarcano i due assessori regionali - nonostante le difficoltà economiche derivanti dall’ultima manovra finanziaria, la Regione Liguria si sta impegnando affinché continuino le opere di messa in sicurezza e di riqualificazione ambientale, lavorando in collaborazione con il commissario, anche per riaffermare quella volontà di far rinascere il lavoro ‘pulito’ in un luogo in cui il lavoro c’era, come dichiarato dal Presidente Burlando”.

